



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3534 del 21/10/2021**

**Prot. n° 2021/271845 del 30/06/2021**

**Ditta Proponente:** LUIGINO IAMPIERI S.R.L.

**Oggetto:** Impianto di recupero rifiuti inerti

**Comuni di Intervento:** Controguerra

**Tipo procedimento:** Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** dott. Gabriele Costantini (delegato)

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ing. Eligio Di Marzio (delegato)

**Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila** dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ASSENTE

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Teramo** ing. Giancarlo Misantoni

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Paolo Torlontano (delegato)

**Direttore dell'A.R.T.A** dott. Massimo Giusti (delegato)

**Esperti in materia Ambientale**

**Relazione Istruttoria** Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti  
Gruppo Istruttorio: ing. Bernardo Zaccagnini

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione presentata dalla Luigino Iampieri S.r.l. relativamente all'istanza di "Impianto di recupero rifiuti inerti" acquisita con prot. n. 271845 del 30 giugno 2021;



## IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Dato atto che non si è potuto attuare il collegamento in videoconferenza con il Responsabile Dalila Pulcini del comune di Controguerra di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 410942 del 21 ottobre 2021;

Preso atto di quanto dichiarato dalla ditta ovvero che tutte le attività di gestione dei rifiuti (movimentazione, stoccaggio e trattamento) verranno svolte su pavimentazione in calcestruzzo impermeabile con finitura al quarzo, per cui si rimanda alla fase autorizzativa la valutazione della necessità di impermeabilizzazione delle aree percorse dai mezzi ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 31/10;

Preso atto altresì di quanto dichiarato dalla ditta, in merito all'area oggetto di studio, *“attualmente utilizzata dal sig. Luigino Iampieri come rimessa mezzi agricoli e deposito temporaneo attrezzatura. Sono inoltre presenti n. 5 box momentaneamente depositati in sito. Non sono presenti rifiuti nell'area in oggetto”*;

Considerato che, come riportato nello Studio Preliminare Ambientale, i rifiuti oggetto di trattamento sono quelli individuati dai EER di cui al punto 7.1, Suballegato 1, Allegato 1 al D. M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii.;

Considerato che il collaudo acustico dell'impianto sarà oggetto della successiva fase autorizzativa ex art. 208 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

## ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

### FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VIA

*Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso*

*ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Gabriele Costantini (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Giancarlo Misantoni*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Paolo Torlontano (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Massimo Giusti (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

---

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

---

*La Segretaria Verbalizzante*  
*ing. Silvia Ronconi*  
*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**



**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**Ditta Iampieri Luigino Srls - Impianto di recupero rifiuti inerti derivanti da attività di costruzione e demolizione (tipologia 7.1 secondo la classificazione del DM 05.02.98). L'attività in progetto prevede il deposito in messa in riserva (R13) e successivo recupero (R5) tramite apposito impianto di frantumazione e vagliatura.**

## Oggetto

Descrizione del progetto:	Impianto di recupero rifiuti inerti derivanti da attività di costruzione e demolizione (tipologia 7.1 secondo la classificazione del DM 05.02.98). L'attività in progetto prevede il deposito in messa in riserva (R13) e successivo recupero (R5) tramite apposito impianto di frantumazione e vagliatura
Azienda Proponente:	Luigino Iampieri Srls
Procedimento:	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. ex art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

## Localizzazione del progetto

Comune:	Controguerra
Provincia:	Teramo
Altri Comuni interessati:	nessuno
Numero foglio catastale:	25
Particella catastale:	480 - 481

## Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati integrativi prodotti e caricati dal proponente nello Sportello Regionale Ambiente. Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto. Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Parte 1: Quadro di riferimento programmatico
- Parte 2: Quadro di riferimento progettuale
- Parte 3: Quadro di riferimento ambientale

## Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio

Ing. Bernardo Zaccagnini

**Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**



**Istruttoria Tecnica  
Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**Ditta Iampieri Luigino Srls - Impianto di recupero rifiuti inerti derivanti da attività di costruzione e demolizione (tipologia 7.1 secondo la classificazione del DM 05.02.98). L'attività in progetto prevede il deposito in messa in riserva (R13) e successivo recupero (R5) tramite apposito impianto di frantumazione e vagliatura.**

## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Iampieri Luigino
Telefono	3939996661
PEC	luiginoiampierisrls@poste-certificate.it

### Estensore dello studio

Cognome e nome	Tartaglia Marco
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine degli Ingegneri di Ascoli Piceno, num. 614
Telefono	0736343806
e-mail	marco.tartaglia@ciaconsulsrl.it
PEC	giuliano.tartaglia@ingpec.eu

### Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0271845/21 del 30.06.2021
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot. n.0301524/21 del 20.07.2021

### Iter Amministrativo

Oneri istruttori versati	50,00 €
--------------------------	---------

### Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA"	Publicati sul sito - Sezione "Integrazioni"
<ul style="list-style-type: none"><li> lampieri_elab_specialistici</li><li> lampieri_Progetto_definitivo</li><li> VA_REL_01_rev0</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li> Distanza_abitazioni_CTR.pdf</li><li> Distanza_fosso_Pazzano_su_catastale.pdf</li><li> Distanze_insedimenti_residenziali_consolidati.pdf</li><li> Relazione_integrativa.pdf</li></ul>

### Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura) non sono pervenute osservazioni.



Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Ditta Iampieri Luigino Srls - Impianto di recupero rifiuti inerti derivanti da attività di costruzione e demolizione (tipologia 7.1 secondo la classificazione del DM 05.02.98). L'attività in progetto prevede il deposito in messa in riserva (R13) e successivo recupero (R5) tramite apposito impianto di frantumazione e vagliatura.

## PREMESSA

### 1. Introduzione

La Ditta Iampieri Luigino Srls con sede legale nel Comune di Controguerra (TE), intende realizzare un impianto di messa in riserva R13 e di recupero R5 di rifiuti speciali non pericolosi ubicato in contrada Case Dame nel Comune di Controguerra.

Con nota acquisita in atti al prot. n. 0271845/21 del **30.06.2021** la ditta ha attivato, ai sensi del **punto n. 7 lett. z.b) dell'Allegato IV alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.** "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n°152", una procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ex art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per l'intervento in progetto.

Con nota **prot. n. 0277535/21 del 05.07.2021** lo scrivente Servizio regionale ha richiesto alla ditta le seguenti integrazioni: [...]

*Secondo quanto riportato nello Studio Preliminare Ambientale l'area in oggetto, "ricade in "Zona agricola" regolamentato dall'art. 21.A delle norme tecniche d'attuazione".*

*Da un controllo effettuato da questo Servizio sul geoportale della Regione Abruzzo sembrerebbe che l'area interessata dall'intervento ricada in Zone Vitivinicole a Denominazione Origine Controllata DOC. Per tale fattispecie il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con DCR n. 110/8 del 02.07.2018 prevede, per l'intervento in progetto, appartenente al Gruppo E della Tabella 18.2-1 dello stesso Piano, **un Livello di Prescrizione Penalizzante di Magnitudo Potenzialmente Escludente** "il vincolo assume carattere di tutela integrale qualora sia comprovata la presenza sui lotti interessati alla realizzazione di tali impianti di una o più produzioni certificate".*

*Inoltre l'art. 4 della L.R. n. 8 del 23/04/2021 recita "[...] sono sospese le installazioni non ancora autorizzate [...] di impianti per il trattamento dei rifiuti, inclusi quelli soggetti ad edilizia libera, **nelle zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni DOP, IGP, STG, DOC, DOCG, produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico - culturale [...]**".*

*Per quanto sopra è necessario che la ditta relazioni in merito al rapporto del progetto con le normative sopra riportate fornendo, anche, adeguata documentazione dalla quale si evinca chiaramente lo stato di fatto del lotto in oggetto.*

*Inoltre, da una verifica effettuata da questo Servizio sul sito internet di google maps, ed in considerazione di quanto riportato dalla stessa ditta nella cartografia dello SPA, sembrerebbe che l'area sia già utilizzata per altra attività.*

*È necessario inoltre che la ditta fornisca la seguente documentazione integrativa:*

- 1. Indicazione cartografica, in scala adeguata, delle distanze del perimetro dell'impianto dal fosso Pazzano, su planimetria catastale, al fine di verificare il rispetto dell'art. 80 della L.R. 18/83;*
- 2. Caratteristiche tecniche della pavimentazione dell'intero impianto. Nello SPA la ditta indica una superficie totale pari a 3.375 m<sup>2</sup> di cui, come riportato nella tavola denominata layout impianto – Planimetria e sezioni, 1.930 m<sup>2</sup> pavimentati in cls quarzato;*

*Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali*



**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**Ditta Iampieri Luigino Srls - Impianto di recupero rifiuti inerti derivanti da attività di costruzione e demolizione (tipologia 7.1 secondo la classificazione del DM 05.02.98). L'attività in progetto prevede il deposito in messa in riserva (R13) e successivo recupero (R5) tramite apposito impianto di frantumazione e vagliatura.**

3. *Indicazione, anche su idonea cartografia, delle distanze del perimetro dell'impianto dai centri abitati, funzioni sensibili e case sparse;*
4. *Descrizione degli impatti quali/quantitativi sulle varie matrici ambientali (suolo, acqua sotterranea, fauna, ecc);*
5. *Chiarire se sull'area esiste attualmente un'altra attività, in quanto, da una verifica effettuata da questo Servizio sul sito internet di googlemaps, ed in considerazione di quanto riportato dalla stessa ditta nella cartografia dello SPA, sembrerebbe che l'area sia già utilizzata.*

In data **19.07.2021**, ns prot. n. **0299214/21**, il tecnico ha chiesto la chiusura dello SRA a seguito della pubblicazione delle integrazioni richieste.

Con **nota prot. n. 0301524/21 del 20.07.2021** questo Servizio regionale ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.



Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Ditta Iampieri Luigino Srls - Impianto di recupero rifiuti inerti derivanti da attività di costruzione e demolizione (tipologia 7.1 secondo la classificazione del DM 05.02.98). L'attività in progetto prevede il deposito in messa in riserva (R13) e successivo recupero (R5) tramite apposito impianto di frantumazione e vagliatura.

## PARTE 1

### QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Si riporta, di seguito, uno stralcio della verifica dei criteri localizzativi, effettuata dal tecnico, del Piano Regionale Gestione Rifiuti approvato con D.C.R. n. 110/8 del 02.07.2018. L'impianto, ai sensi della **tabella 18.2-1** (classificazione degli impianti, ovvero delle operazioni di gestione dei rifiuti ai quali applicare i criteri localizzativi) del suddetto Piano, appartiene ai gruppi **D 10 – recupero secchi, recupero inerti (R 5)**.

#### 1. Localizzazione e inquadramento catastale

L'impianto è ubicato in contrada Case Dame nel Comune di Controguerra ed è individuato al catasto fabbricati dello stesso Comune al Foglio n. 25, particelle n. 480 (parte) e 481 (parte).

In base al Piano Regolatore Generale del Comune il sito ricade in "**Zona agricola**" regolamentato dall'**art. 21.A delle norme tecniche d'attuazione**.

Il tecnico dichiara che ai sensi dell'art. 208 comma 6, contestualmente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto, che verrà presentata una volta terminato positivamente l'iter di verifica di assoggettabilità a VIA, si richiederà variante allo strumento urbanistico, da zona agricola a zona artigianale/produttiva.

Nella documentazione integrativa, in riscontro a quanto richiesto da questo Servizio con nota prot. n. 0277535/21 del 05.07.2021, il tecnico dichiara che come visibile dall'estratto della Carta Zone vitivinicole a denominazione origine controllata DOC "gran parte della Regione Abruzzo rientra nelle zone suddette; si precisa che sui lotti interessati dalla realizzazione dell'impianto della Ditta Luigino Iampieri Srls non è presente alcuna produzione certificata legata al settore vitivinicolo a denominazione origine controllata DOC. [...] anche volendo applicare l'articolo 4 della LR n. 8 a tutti gli impianti di trattamento rifiuti, si ritiene che tale articolo non introduca sostanziali modifiche rispetto a quanto previsto dal PRGR, in quanto nei lotti in cui si insiederebbe l'impianto della Luigino Iampieri non sono presenti produzioni DOP, IGP, STG, DOC, DOCG. Si precisa che neppure nelle aree confinanti l'area oggetto di studio sono presenti produzioni del tipo suddetto.

Il tecnico dichiara inoltre che, in riscontro a quanto richiesto da questo Servizio al punto 5) della nota prot. n. 0277535/21 del 05.07.2021, si precisa che l'immagine satellitare Google maps rappresenta lo stato dei luoghi nel giorno 10.09.2019. L'area oggetto di studio è attualmente utilizzata dal sig. Luigino Iampieri come rimessa mezzi agricoli e deposito temporaneo attrezzatura. Sono inoltre presenti n. 5 box momentaneamente depositati in sito. Non sono presenti rifiuti nell'area in oggetto. Si precisa che la realizzazione del parcheggio mezzi e della recinzione perimetrale sono state realizzate con regolare Denuncia di Inizio Attività al Comune di Controguerra (prot. 2105 del 23.03.2006). Si riporta di seguito, la localizzazione dell'impianto su orto foto, ed una foto relativa allo stato dei luoghi:



Fig. 1: localizzazione dell'impianto su ortofoto





*Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali*

**Istruttoria Tecnica  
Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

Ditta Iampieri Luigino Srls - Impianto di recupero rifiuti inerti derivanti da attività di costruzione e demolizione (tipologia 7.1 secondo la classificazione del DM 05.02.98). L'attività in progetto prevede il deposito in messa in riserva (R13) e successivo recupero (R5) tramite apposito impianto di frantumazione e vagliatura.

## **2. Aree sismiche**

L'area in esame ricade in zona sismica di *livello 2*.

## **3. Piano Regionale Paesistico**

L'impianto risulta ricadere in aree esterne al Piano Regionale Paesistico.

## **4. Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico**

L'area di progetto risulta esterna alle aree di pericolosità e rischio individuate nel PAI.

## **5. Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni**

L'area di progetto non rientra tra le zone di pericolosità e rischio definite nel PSDA.

## **6. Vincolo idrogeologico e forestale**

Dalla cartografia allegata allo SPA risulta che la superficie dell'impianto è esterna alle aree vincolate individuate nella cartografia di cui al Regio Decreto n. 3267 del 30.12.1923.

## **7. Rete natura 2000 (SIC e ZPS) – Aree Protette**

Il sito oggetto di valutazione è posto ad una distanza superiore ai due Km dalle aree Rete Natura 2000.

## **8. Distanza dai corsi d'acqua (D. Lgs. 42/04 e ss.mm.ii. – Tutela delle coste L.R. 18/83 e ss.mm.ii.)**

Secondo quanto indicato nella cartografia integrativa, il perimetro dell'impianto dista circa **125,36 m** dal Fosso Pazzano. A seguito di una verifica effettuata da questo Servizio, tale fosso non risulterebbe iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Teramo.

## **9. Distanza da centri e nuclei abitati, da funzioni sensibili e da case sparse**

Secondo quanto indicato nello SPA e nella documentazione integrativa, il centro abitato più vicino è Controguerra ed è ubicato ad una distanza maggiore dei 100 metri previsti in tabella 18.6-1 del PRGR come fascia di rispetto per la tipologia di impianto in progetto.

Non sono presenti funzioni sensibili a distanza inferiore dei 200 metri previsti in tabella 18.6-2 del PRGR come fascia di rispetto per la tipologia di impianto in progetto.

La casa sparsa più vicina all'area di intervento è posta a circa 100 metri di distanza. Il tecnico dichiara che sono previste in progetto misure di mitigazione degli impatti.



## PARTE II

### QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

La proposta progettuale avanzata dalla ditta consiste nella realizzazione di un impianto di recupero (**R 13 e R 5**) dei rifiuti inerti di cui alla **tipologia 7.1 del DM 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii.**, per una superficie complessiva pari a circa **3.375 m<sup>2</sup>**. Le operazioni di trattamento sono dunque distinguibili nelle seguenti fasi:

- Messa in riserva R13;
- Trattamento R5 consistente nelle operazioni di:
  - ✓ Frantumazione;
  - ✓ Vagliatura;
- Raccolta e allontanamento delle End Of Waste prodotte dal trattamento (sabbia, pietrisco e stabilizzato);
- Stoccaggio temporaneo dei rifiuti (materiali ferrosi, metalli non ferrosi, legno, plastica, carta e cartone) in attesa di trasporto presso siti di recupero autorizzati (o smaltimento qualora il recupero non sia possibile).

Secondo quanto riportato nello SPA, il settore di messa in riserva **R 13 (settore 2)** è realizzato con pavimentazione impermeabile in calcestruzzo quarzato, ha una estensione pari a circa **420 m<sup>2</sup>** e consente una potenzialità istantanea di stoccaggio pari a circa **1.100 t (728 m<sup>3</sup>)**.

La fase di trattamento **R 5** è realizzata, su pavimentazione impermeabile di estensione pari a circa **450 m<sup>2</sup>**, tramite un impianto di **frantumazione CAMS modello UTS 1000 – 2** e un impianto di **vagliatura CAMS modello UVS 25/2**, per una potenzialità oraria pari a **35 t/h**. Il caricamento del materiale da trattare sulla tramoggia di carico avverrà per mezzo di un escavatore che si muoverà nel piazzale di carico posto alla stessa quota del piazzale di deposito del materiale da trattare del frantumatore. Il vaglio, invece, sarà posto sul piazzale sottostante e verrà caricato automaticamente tramite il nastro in uscita dal frantumatore.

I materiali in uscita dal trattamento di recupero, in attesa di certificazione, sono depositati in un'area di estensione pari a circa **310 m<sup>2</sup>** divisa, mediante elementi mobili, nei seguenti sotto settori:

- Settore 3A – **83 m<sup>2</sup>** (fino a 172 m<sup>3</sup> di materiale, pari a circa 275 t);
- Settore 3B – **77 m<sup>2</sup>** (fino a 161 m<sup>3</sup> di materiale, pari a circa 260 t);
- Settore 3C – **82 m<sup>2</sup>** (fino a 172 m<sup>3</sup> di materiale 275 t).

Il tecnico dichiara che le dimensioni sopra indicate sono del tutto indicative, in quanto in base all'effettiva produzione di materiale di ciascuna granulometria (0-8 mm, 8-40 mm, 32-100 mm) le superfici potranno essere rimodulate mediante lo spostamento degli elementi divisorii mobili.

Superata la fase di verifica il materiale identificato come End of Waste viene depositato nel Settore 4, con superficie pari a circa **340 m<sup>2</sup>**, sempre diviso per frazioni granulometriche (settore 4A, 4B e 4C) per poter poi essere commercializzato.

I rifiuti prodotti, gestiti in deposito temporaneo, sono depositati in un'area con estensione pari a circa **100 m<sup>2</sup>**.

Si riportano, nel seguito, delle tabelle riassuntive relative ai rifiuti trattati e alle caratteristiche della pavimentazione prevista:



**Istruttoria Tecnica  
Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**Ditta Iampieri Luigino Srls - Impianto di recupero rifiuti inerti derivanti da attività di costruzione e demolizione (tipologia 7.1 secondo la classificazione del DM 05.02.98). L'attività in progetto prevede il deposito in messa in riserva (R13) e successivo recupero (R5) tramite apposito impianto di frantumazione e vagliatura.**

Tipologia di rifiuto	Attività	Descrizione All C Parte IV D.Lgs. 152/06	Potenzialità	
			Istantanea	Annua [t/anno]
Rifiuti tipologia 7.1 secondo DM 5/2/1998 <i>Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto.</i>  (EER 101311, 170101, 170102, 170103, 170107, 170802, 170904, 200301)	R13	Messa in riserva dei rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12	1.100 t	61.600
	R5	Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche	280 t/giorno (massimo)	61.600

*Tab. 1: codici EER dei rifiuti e potenzialità in progetto*

Tipologia	Superficie (m <sup>2</sup> )	Destinazione d'uso	Caratteristiche tecniche
Calcestruzzo quarzato	1.930	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Settore di conferimento rifiuti</li> <li>• Settore di messa in riserva rifiuti</li> <li>• Settore di trattamento R5</li> <li>• Settore di deposito rifiuti prodotti</li> <li>• Settore di deposito materiale in attesa di accertamenti analitici</li> <li>• Settore di deposito End of Waste</li> </ul>	Piattaforma in calcestruzzo di spessore circa 20 cm totalmente impermeabile grazie alla finitura al quarzo
Terra battuta	590	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Viabilità</li> </ul>	50% inerte di cava e 50% terreno in sito (*)
Terreno naturale	855	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Area rimanente</li> </ul>	100% terreno in sito (*)

*Tab. 2: caratteristiche tecniche della pavimentazione*

Gestione delle acque meteoriche

Il tecnico dichiara che le acque meteoriche di prima pioggia, corrispondenti ai primi 4 mm di precipitazione, cadenti sulla pavimentazione impermeabile di estensione pari a circa **1.930 m<sup>2</sup>**, sono raccolte da un sistema di griglie e tubazioni ed avviate ad un sistema di trattamento prima di essere scaricate nel Fosso Pazzano. Le acque di seconda pioggia, tramite un sistema di by – pass, e le acque cadenti sulla strada, sono scaricate direttamente nel Fosso Pazzano.

Si riporta, di seguito, una planimetria generale dell'impianto:





Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Ditta Iampieri Luigino Srls - Impianto di recupero rifiuti inerti derivanti da attività di costruzione e demolizione (tipologia 7.1 secondo la classificazione del DM 05.02.98). L'attività in progetto prevede il deposito in messa in riserva (R13) e successivo recupero (R5) tramite apposito impianto di frantumazione e vagliatura.

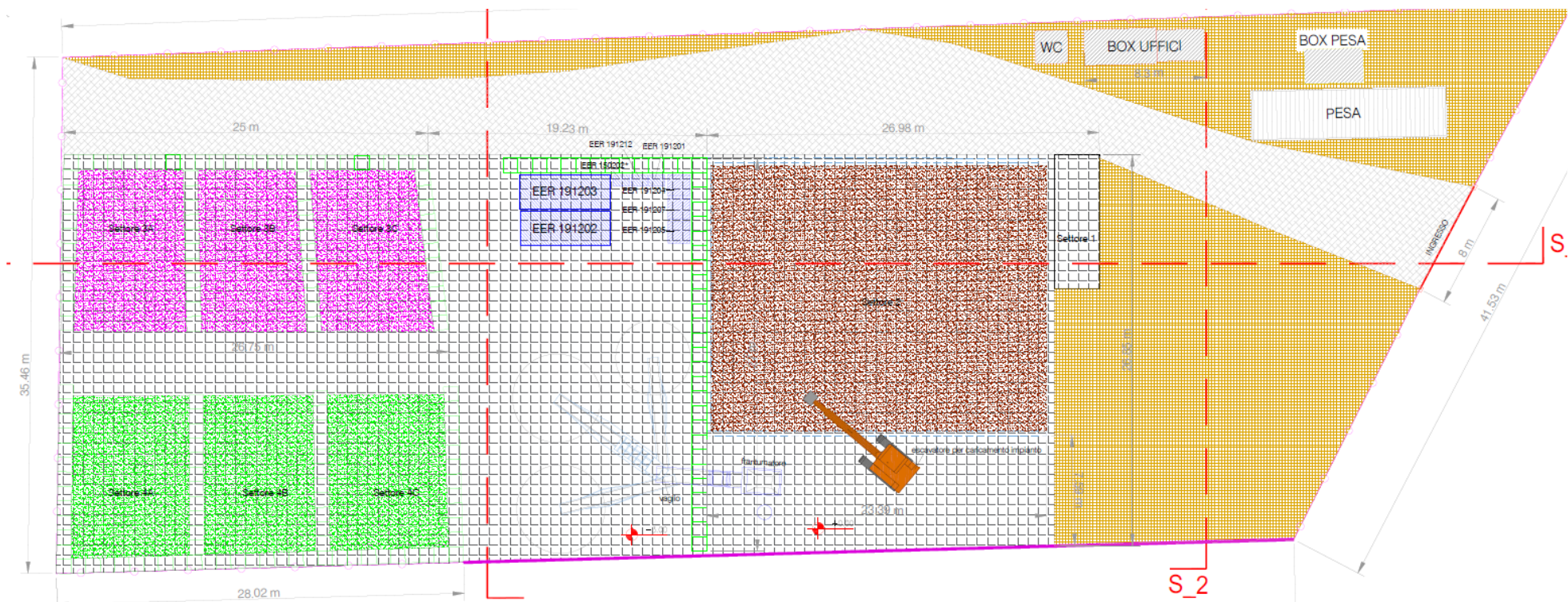


Fig. 2: planimetria generale dell'impianto





Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Ditta Iampieri Luigino Srls - Impianto di recupero rifiuti inerti derivanti da attività di costruzione e demolizione (tipologia 7.1 secondo la classificazione del DM 05.02.98). L'attività in progetto prevede il deposito in messa in riserva (R13) e successivo recupero (R5) tramite apposito impianto di frantumazione e vagliatura.

### PARTE III QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

#### 1. Suolo e sottosuolo

Secondo quanto riportato nella documentazione integrativa, tutti i rifiuti messi in riserva saranno stoccati adeguatamente su superfici pavimentate in calcestruzzo quarzato, così come anche gli impianti di trattamento. Per l'intero impianto è prevista la realizzazione di un adeguato sistema di regimazione delle acque meteoriche costituito da superfici realizzate con adeguate pendenze e canalette di raccolta. Secondo quanto indicato nel documento denominato *Relazione Geologica*, datato giugno 2021, durante l'esecuzione di prove eseguite nelle vicinanze non è stata intercettata alcuna falda idrica che si trova oltre i 10 – 12 m.

In riferimento alle terre e rocce, verranno eseguite esclusivamente alcune piccole movimentazioni di terra al fine di realizzare la rete di raccolta delle acque meteoriche, così come previsto dal progetto, e per realizzare la rampa di collegamento tra i due piazzali posti a quote differenti. Non si prevede la produzione di terre di scavo in uscita dal cantiere. Il tecnico dichiara che *quanto previsto consente di prevenire qualunque tipo di rischio per il suolo e il sottosuolo.*

#### 2. Aria

Secondo quanto riportato nel documento denominato *Quadro di Riferimento Ambientale – Atmosfera*, datato giugno 2021, la valutazione prevede la stima delle emissioni di polveri (**PM<sub>10</sub>** e **PM<sub>2,5</sub>**) e di inquinanti (**CO**, **NO<sub>x</sub>**, **Benzene**) nel corso di un “giorno tipo” di attività dell'impianto, ipotizzando la presenza delle sorgenti emissive connesse alla gestione dell'impianto di messa in riserva R13 e quelle connesse all'attività di recupero R5 dei rifiuti di tipologia 7.1 mediante impianto fisso di proprietà della ditta. Il tecnico dichiara che la fase di cantiere non è stata considerata in quanto il cantiere ha una durata molto limitata nel tempo (meno di 2 mesi) e gli impatti generati sono da considerarsi irrilevanti.

Sono state considerate le seguenti sorgenti emissive:

##### Emissioni di polveri:

- Impianto di recupero R5 dei rifiuti inerti;
- Prelievo e movimentazione del materiale dei cumuli;
- Erosione del vento dai cumuli;
- Transito di mezzi su strade non asfaltate;
- Carico/Scarico Camion;
- Mezzi d'opera e mezzi di conferimento.

##### Emissioni di gas di scarico:

- escavatore;
- pala meccanica;
- mezzi di conferimento rifiuti e movimentazione materiale trattato

La condizione post operam è stata simulata impostando come valori di fondo le concentrazioni dell'ante operam come nel seguito indicato:

- per i parametri PM<sub>2,5</sub> e NO<sub>x</sub>, si è fatto riferimento ai dati della stazione di monitoraggio ARTA di Gammarana (TE) relativi all'anno 2019;
- per i parametri Benzene, CO e PM<sub>10</sub> si è fatto riferimento ai valori registrati dalla stazione di rilevamento ARPAT di Porta Reale (TE) relativi all'anno 2019.



Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Ditta Iampieri Luigino Srls - Impianto di recupero rifiuti inerti derivanti da attività di costruzione e demolizione (tipologia 7.1 secondo la classificazione del DM 05.02.98). L'attività in progetto prevede il deposito in messa in riserva (R13) e successivo recupero (R5) tramite apposito impianto di frantumazione e vagliatura.

- **Impianto di recupero R5 dei rifiuti inerti**

L'impianto di recupero degli inerti della ditta è composto da un frantumatore e da un vaglio separatore entrambi di proprietà. Nel caso in esame, per il calcolo delle emissioni, vengono utilizzati i relativi fattori per processi con abbattimento in base alla dimensione del particolato. I fattori di emissione calcolati sono **PM<sub>10</sub> [g/h] = 36,79** e **PM<sub>2,5</sub> [g/h] = 1,79**.

- **Prelievo e movimentazione del materiale dei cumuli**

Si ipotizza una movimentazione oraria simile per tutte le attività previste, pari alle **35 t/h** trattate dall'impianto, prevedendo dunque un immediato rifornimento del cumulo R13 (tale ipotesi è irrealistica, poiché difficilmente le fasi di recupero R5 e formazione cumulo R13 avverranno in contemporanea, ma decisamente in favore di sicurezza). Per la successiva movimentazione e formazione di cumuli di materiale trattato si ipotizza, sempre in favore di sicurezza, una movimentazione oraria di **70 t/h** (35 t/h vengono movimentate e ulteriori 35 t/h vengono posizionate in cumulo). I fattori di emissione calcolati sono **PM<sub>10</sub> [g/h] = 61,11** e **PM<sub>2,5</sub> [g/h] = 19,21**.

- **Erosione del vento dai cumuli**

Per il calcolo del fattore di emissione areale si distinguono i cumuli bassi da quelli alti a seconda del rapporto altezza/diametro; per la definizione di tale parametro si assume che il volume di materiale trattato nel corso dell'ora sia assimilabile ad un cumulo di forma conica a base circolare di altezza h pari alla massima altezza prevista per lo stesso pari a **circa 3 m**. I fattori di emissione calcolati sono **PM<sub>10</sub> [g/h] = 14,96** e **PM<sub>2,5</sub> [g/h] = 2,39**.

- **Transito di mezzi su strade non asfaltate**

E' stato assunto un peso medio dei veicoli inferiore a 260 t, per velocità di transito inferiori a 69 km/h e per un intervallo di valori di contenuto di limo del suolo compreso tra 1,8 % e 25,2 %. Per quanto riguarda i transiti in ingresso/uscita dei mezzi per il trasporto del materiale EoW (mediante camion) si prevedono almeno due mezzi all'ora. I fattori di emissione calcolati sono **PM<sub>10</sub> [g/h] = 26,12** e **PM<sub>2,5</sub> [g/h] = 1,17**.

- **Carico/scarico camion**

Le quantità orarie considerate per un totale di **140 t/h** sono 70 t/h di rifiuti in R 13 e 70 t/h di end of waste. I fattori di emissione calcolati sono **PM<sub>10</sub> [g/h] = 3,77** e **PM<sub>2,5</sub> [g/h] = 0,00**.

- **Emissioni da mezzi d'opera**

I fattori di emissione per i veicoli pesanti sono stati desunti dai risultati del modello COPERT riportati nel *Group 8 – Other mobile sources & machinery* del documento *EMEP/CORINAIR Emission Inventory Guidebook – 2007*. Per le attività di movimento dei rifiuti e del materiale trattato durante il “giorno tipo” saranno in funzione **2 mezzi**: un escavatore per la movimentazione dei rifiuti in R13 - R5 che carica l'impianto di recupero ed una pala meccanica per il trasporto del materiale trattato presso l'area di deposito. Il giorno tipo cui si fa riferimento (nel corso del quale avvengono contemporaneamente le attività di recupero R13 e R5) si ripete per circa **220 giorni** lavorativi e prevede, giornalmente, **8 ore di lavoro**. Il fattore emissivo EFi in g/kWh si determina considerando le caratteristiche dei mezzi utilizzati, un escavatore diesel di potenza 107 kW e una pala meccanica diesel con potenza pari a 120 kW. I valori calcolati sono riportati nella seguente tabella:

**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**



**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**Ditta Iampieri Luigino Srls - Impianto di recupero rifiuti inerti derivanti da attività di costruzione e demolizione (tipologia 7.1 secondo la classificazione del DM 05.02.98). L'attività in progetto prevede il deposito in messa in riserva (R13) e successivo recupero (R5) tramite apposito impianto di frantumazione e vagliatura.**

Mezzo	N	[h]	HP	LF	Fattore di emissione [g/kWh]					Emissione media oraria [g/h]				
			[kW]	[-]	CO	NO <sub>x</sub>	NMCOV	PM <sub>10</sub>	PM <sub>2,5</sub>	CO	NO <sub>x</sub>	NMCOV	PM <sub>10</sub>	PM <sub>2,5</sub>
Escavatore	1	8	107	0,15	5,00	3,50	0,50	0,30	0,28	80,25	56,18	8,03	4,82	4,49
Pala Meccanica	1	8	120	0,15	5,00	3,50	0,50	0,30	0,28	90,00	63,00	9,00	5,40	5,04
<b>TOTALE</b>										<b>170,25</b>	<b>119,18</b>	<b>17,03</b>	<b>10,22</b>	<b>9,53</b>

Tab. 3: calcolo emissioni giorno tipo

**- Emissioni da mezzi di conferimento rifiuti e prelievo EoW**

Per quanto concerne la stima delle emissioni prodotte dai mezzi di conferimento rifiuti e prelievo EoW (stimati in misura di 2 ogni ora per ciascuna attività) le basi per il calcolo provengono da *Autoritratto 2019 Consistenza Parco Veicoli* per quanto riguarda l'analisi del parco veicolare nella Provincia di Teramo in funzione del tipo legislativo e dall'*Inventario INEMAR Regione Lombardia – Fattori di emissione media da traffico* per quanto riguarda emissioni legate al generico “tipo legislativo. I valori calcolati sono riportati nella seguente tabella:

Attività	Q.tà giornaliera [t/g] <sub>media</sub>	[h/g]	Capacità [t]	Viaggi / h	km <sub>a</sub>	km <sub>r</sub>	FE <sub>i</sub> [g/kWh]					E <sub>i</sub> [g/h]				
							CO	NO <sub>x</sub>	NMCOV	PM <sub>10</sub>	PM <sub>2,5</sub>	CO	NO <sub>x</sub>	NMCOV	PM <sub>10</sub>	PM <sub>2,5</sub>
R13	320	8	30	2	0,2	0,2	1,00	4,14	0,14	0,17	0,12	0,80	3,32	0,11	0,14	0,10
EoW	320	8	30	2	0,2	0,2	1,00	4,14	0,14	0,17	0,12	0,80	3,32	0,11	0,14	0,10
<b>TOTALE</b>												<b>1,59</b>	<b>6,63</b>	<b>0,22</b>	<b>0,28</b>	<b>0,20</b>

Tab. 4: calcolo emissioni giorno tipo

Il tecnico conclude dichiarando che *dato che*:

- l'attività di recupero dei rifiuti R13 - R5 si svolge per un periodo di 220 giorni l'anno;
- il recettore sensibile (abitazione civile) più vicino è posto a circa 100 metri;
- la somma delle emissioni massime di PM10 generate dall'impianto è pari a 153,23 g/h;

si applica la Tabella 16 del capitolo 2 del succitato documento.

Dal confronto con i valori in tabella 16 si ottiene che, per il caso in esame e con le emissioni orarie previste, non è richiesta alcuna valutazione modellistica (nessuna azione).

È pertanto possibile affermare che l'intervento previsto, con le quantità che si richiede di trattare, non produce effetti nocivi sull'area circostante.

Il tecnico dichiara che sono previste le seguenti **misure di mitigazione**:

- presenza di nebulizzatori ad acqua per l'abbattimento delle polveri negli impianti di recupero;
- copertura dei cassoni dei mezzi di trasporto con teloni;
- cappottatura dei nastri trasportatori in uscita dal vaglio;
- marcia a ridotta velocità dei mezzi in transito;
- riduzione della velocità nelle operazioni di ribaltamento durante lo scarico;
- irrigazione delle piste in fase di transito dei mezzi;
- umidificazione della superficie dei cumuli mediante impianto di nebulizzazione;
- minimizzazione della distanza tra i punti di scarico dei nastri trasportatori e i cumuli di materiale trattato.



Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Ditta Iampieri Luigino Srls - Impianto di recupero rifiuti inerti derivanti da attività di costruzione e demolizione (tipologia 7.1 secondo la classificazione del DM 05.02.98). L'attività in progetto prevede il deposito in messa in riserva (R13) e successivo recupero (R5) tramite apposito impianto di frantumazione e vagliatura.

### 3. Rumore

Secondo quanto riportato del documento denominato *Valutazione Previsionale di Impatto Acustico*, datato Giugno 2021, lo studio è stato eseguito al fine di valutare i potenziali impatti acustici derivanti dall'avvio e la gestione dell'attività di recupero rifiuti. Poiché il Comune di Controguerra non ha ancora adottato il proprio piano di classificazione acustica del territorio, la valutazione previsionale di impatto acustico è stata eseguita in conformità sia al DPCM 01 marzo 1991 che al DPCM 14 novembre 1997. Al fine di determinare il livello di pressione sonora presente nell'area oggetto di analisi, in data **05 maggio 2021**, sono state effettuate diverse misure di breve periodo del Leq (livello equivalente di pressione sonora) privilegiando posizioni di misura al confine dell'area dell'impianto ed in prossimità dei recettori più prossimi, in quanto si è tenuto conto della presenza di altri edifici ed attività e della possibile presenza di spazi utilizzati da persone e comunità. I recettori più prossimi al sito sono costituiti da:

- il ricettore **R1** (Abitazione privata) è ubicato zona “P.R.E. - Aree agricole periurbane”, ad una distanza di ca. **95 m** dall'impianto;
- ricettore **R2** (Abitazione privata) è ubicato zona “P.R.E. - Aree agricole periurbane”, ad una distanza di ca. **470 m** dall'impianto;
- ricettore **R3** (Abitazione privata) è ubicato zona “P.R.E. - Aree agricole periurbane”, ad una distanza di ca. **440 m** dall'impianto;
- ricettore **R4** (Abitazione privata) è ubicato in zona “P.R.E. - Nuclei di completamento estensivo extraurbani”, ad una distanza di ca. **430 m** dall'impianto.

Si riporta, nel seguito, l'ubicazione dei recettori sensibili considerati:

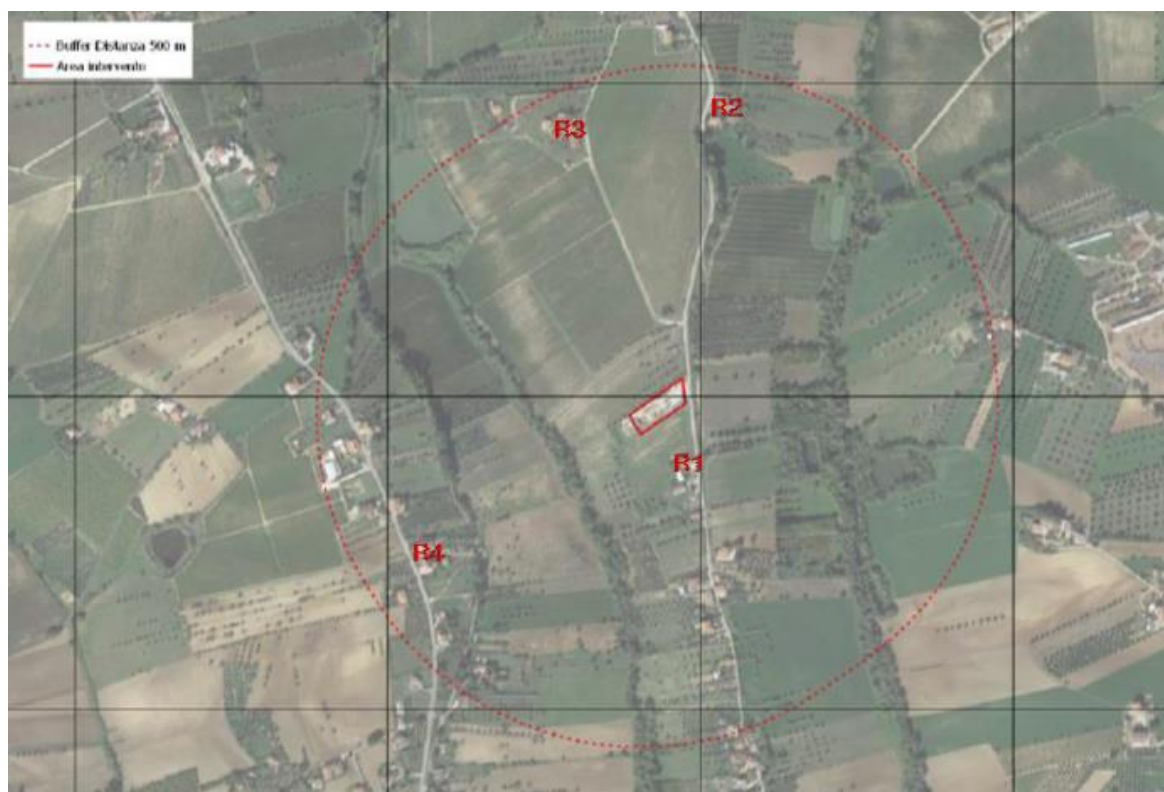


Fig. 3: ricettori sensibili considerati





**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**Ditta Iampieri Luigino Srls - Impianto di recupero rifiuti inerti derivanti da attività di costruzione e demolizione (tipologia 7.1 secondo la classificazione del DM 05.02.98). L'attività in progetto prevede il deposito in messa in riserva (R13) e successivo recupero (R5) tramite apposito impianto di frantumazione e vagliatura.**

Le sorgenti di rumore previste sono costituite da:

- impianto di triturazione modello CAMS Mod. UTM 1000-2;
- impianto di vagliatura modello CAMS Mod. UVS 25/2;
- escavatore cingolato;
- pala meccanica.

Per tutte le simulazioni ed il calcolo dei parametri acustici di interesse si è fatto uso del software SoundPlan Ver. 8.2. Tale software consente di riprodurre con un buon grado di approssimazione l'ambiente oggetto di studio, fornendo la possibilità di condurre su di esso le simulazioni necessarie a determinare il clima acustico dell'area. Nel calcolo dei livelli di immissione si sono analizzati gli effetti prodotti negli ambienti abitativi considerati da tutte le sorgenti di rumore presenti nell'area oggetto di analisi. Nelle tabelle seguenti si riportano il livello di pressione sonora calcolato e il differenziale di immissione:

P.to	Descrizione	Periodo diurno (06:00 - 22:00) <i>Leq [dB(A)]</i>		Classificazione Acustica  Zona
		Misurato	Limite	
1	R1	50	55	III
2	R2	30	55	III
3	R3	36	55	III
4	R4	41	55	III

Tab.5: livello di pressione sonora calcolato

DIFFERENZIALE DI IMMISSIONE post operam				
P.to	Descrizione	Periodo diurno (06:00 - 22:00) <i>Leq [dB(A)]</i>		Zona
		Rumore ambientale dB(A)	Rumore residuo dB(A)	
1	R1	55,9	51,9	III
		$\Delta=4$		
2	R2	48,4	48,2	III
		$\Delta=0,2$		
3	R3	49,9	49,3	III
		$\Delta=0,6$		
4	R4	50,1	48,2	III
		$\Delta=1,9$		

Tab. 6: differenziale di immissione post operam





**Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**Ditta Iampieri Luigino Srls - Impianto di recupero rifiuti inerti derivanti da attività di costruzione e demolizione (tipologia 7.1 secondo la classificazione del DM 05.02.98). L'attività in progetto prevede il deposito in messa in riserva (R13) e successivo recupero (R5) tramite apposito impianto di frantumazione e vagliatura.**

Nelle conclusioni dello studio il tecnico dichiara che *il risultato della previsione di impatto acustico relativa all'attività esaminata dimostra il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente; in particolare risultano rispettati il limite di emissione in prossimità della sorgente ed i limiti di immissione assoluto e differenziale presso gli ambienti abitativi più esposti. Pertanto l'intervento in progetto è da ritenersi accettabile sotto il profilo dell'impatto acustico determinato nell'area analizzata.*

#### **4. Flora e Fauna**

Il tecnico dichiara che le attività della ditta non determinano impatti su flora e fauna esistenti in quanto l'area di intervento è già in larga parte antropizzata; i principali interventi da realizzare sono i piazzali in cls quarzato. Nella zona di più stretto interesse non ci sono elementi vegetazionali di rilievo. Ad ogni modo al confine dell'impianto sarà realizzata apposita alberatura esterna con essenze locali al fine di limitare l'impatto visivo, la dispersione delle polveri all'esterno del sito e l'emissione sonora

#### **5. Effetto Cumulo**

Secondo quanto riportato nello SPA, nelle aree adiacenti all'area dell'impianto di trattamento che la ditta intende realizzare non sono presenti attività che possano provocare la produzione di emissioni polverulente simili all'attività in oggetto, né risultano in corso di approvazione altri progetti simili da prendere in considerazione per la valutazione dell'impatto sulle matrici ambientali.

#### **Referenti della Direzione**

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio

Ing. Bernardo Zaccagnini

Al Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it)

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) DAULA PULCINI, nato/a a ~~ASCOLI PICENA~~ il ~~21/01/85~~ identificato tramite documento di riconoscimento C. IDENTITA' n. ~~752118~~ rilasciato il ~~30/10/2012~~ da COMUNE, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, p.rivato cittadino, ecc...) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VincA) Specificare Intervento PROCEDIMENTO DI VERIFICA ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. in capo alla ditta proponente LUIGINO IAMPIERI / AQUILAPREM, che si terrà il giorno 21/10/2021.

DICHIARAZIONE:

CHIEDO DI PARTECIPARE AI SEGUENTI PROCEDIMENTI DI VERIFICA ASSOGGETTABILITA' A VIA:

- IAMPIERI LUIGINO, n. 0271815
- AQUILAPREM SILL, n. 0363646

CHE SI TERRO' IL GIORNO 21/10/2021 alle 9:30

TEL: ~~0543/20001~~

